

1a tappa: Salisburgo- Bischofshofen

La prima tappa inizia in mezzo all'affascinante centro storico di Salisburgo, la città di Mozart, e lungo il fiume Salzach conduce verso sud, nelle Alpi Calceree salisburghesi, toccando diversi monumenti naturali, ripide pareti e gole impressionanti.

Iniziamo la nostra tappa in piazza Mozartplatz, nel meraviglioso centro storico di Salisburgo. La pista ciclabile per tutta la tappa segue il fiume Salzach. Si raggiunge l'antica città celtica di Hallein, e più avanti possiamo rinfrescarci nelle acque della suggestiva cascata di Golling o nella magnifica valle Bluntautal. Dopo una breve salita, si supera pedalando il "Salzachöfen", ovvero l'impressionante gola scavata dal fiume Salzach attraverso la roccia del gruppo dei Tennengebirge. In seguito si percorre una stretta gola e si raggiunge il castello di Hohenwerfen, una fortezza medievale in pittoresca posizione tra i monti Tennengebirge e Hagengebirge (qui meritano assolutamente una visita le magnifiche grotte ghiacciate Eisriesenwelt). Da qui in avanti la valle si fa più larga e si giunge a Bischofshofen. Lungo il percorso si possono ammirare diversi monumenti naturali e attrazioni turistiche, che invitano alla sosta e alla visita.



2a tappa: Bischofshofen-Bad Gastein

La seconda tappa si svolge dapprima lungo i bacini di sbarramento del medio corso del Salzach fino a Schwarzach, per superare quindi una salita oltre la quale si arriva nella valle di Gastein. Dall'inizio della valle fino a Bad Gastein, stazione termale attraversata da una famosa cascata, si percorre una pista ciclabile che attraversa un magnifico scenario alpino.

Le Alpi Salisburghesi sono una presenza costante in questa tappa. Nella valle di Gastein la vista si apre infine sulle cime e sui ghiacciai degli Alti Tauri.

Da Bischofshofen a Schwarzach si pedala tranquillamente sempre lungo il fiume Salzach, che in questo tratto è in parte regimato da dighe di sbarramento. Lungo il percorso si attraversa St. Johann im Pongau, capoluogo distrettuale, (vale la pena fare una deviazione per visitare il grande duomo neogotico "Pongauer Dom" nella parte alta del paese).

Tra Schwarzach e la località di Klammbenstein, all'inizio della valle di Gastein, bisogna superare 200 metri di dislivello. All'inizio della valle si deve attraversare un tunnel lungo 1,5 km. Per evitarlo, si può prendere la ferrovia oppure il taxi per ciclisti (Radtaxi).

Senza ulteriori salite, si pedala piacevolmente attraverso la valle di Gastein, toccando prima Dorfgastein e quindi il centro di Bad Hofgastein, famosa località di cure termali. Da qui, seguendo il torrente Gasteiner Ache, si prosegue fino a Bad Bruck. Lo scenario della famosa stazione termale intorno alla cascata di Gastein si fa sempre più vicino allo sguardo del ciclista. Ma per arrivare a Bad Gastein bisogna superare gli ultimi metri in ripida salita.



3a tappa: Bad Gastein/ Mallnitz- Spittal an. d. Drau

Questa tappa inizia nella valle di Gastein o a Mallnitz (secondo il momento della giornata in cui si attraversa la catena dei Tauri con il treno navetta). Oltre il tunnel ferroviario dei Tauri si arriva in Carinzia, una delle più importanti aree turistiche d'Austria, sul lato sud della principale catena alpina. La ciclovía Alpe Adria in questo tratto si snoda in gran parte attraverso la bassa valle Mölltal, delimitata da vette che sfiorano i 3.000 metri: il gruppo del Reisseck a nord e quello del Kreuzneck a sud della valle. Fra le principali attrazioni che meritano una pausa ci sono il centro di Obervellach, il castello di Falkenstein, la cascata di Bernitz, le funicolari del Reisseck e del Kreuzneck, la gola Barbarossa, l'area di sosta sul lago artificiale Möllstausee a Mühldorf e il museo romano di Teurnia prima di Spittal. A Spittal, capoluogo distrettuale, i luoghi più interessanti sono il magnifico palazzo rinascimentale Schloss Porcia, con il Museo della cultura popolare, e il bel parco cittadino.



4a tappa: Spittal an d. Drau- Villach

In questa tappa si pedala per circa 40 chilometri. Agli appassionati di storia e natura il percorso riserva numerose piccole sorprese tra cui ad esempio gli scavi archeologici della chiesa paleocristiana di Molzbichl nella bassa valle della Drava, il museo "Carantana" e il monte di casa di Villach: il Dobratsch, con l'omonimo parco naturale. Le fonti termali di Warmbad-Villach offrono relax e rigenerazione ai ciclisti affaticati. Nell'estate 2012 verranno inaugurate le nuove Kärnten Therme Warmbad-Villach, i bagni termali più moderni d'Austria. Da Spittal a Villach la ciclovia Alpe Adria segue il percorso della comoda e ben segnalata pista ciclabile della Drava ("Drauradweg"), che in questa tappa si snoda quasi sempre in riva al fiume.



5a tappa: Villach-Tarvisio

Questa tappa si svolge in gran parte lungo il fiume Gail, sul versante sud della Villacher Alpe, per un tratto anche nel parco naturale del Dobratsch. Attraverso piccoli paesi, ci si avvicina al confine italiano che si attraversa a Thörl-Maglern. Pedalando lungo il vecchio tracciato ferroviario, pochi chilometri dopo il confine si raggiunge Tarvisio, la stazione turistica all'imbocco settentrionale della Val Canale.



6a tappa: Tarvisio-Venzone

Questa tappa si sviluppa per lo più sulla pista ciclabile realizzata sul sedime dismesso dell'ex ferrovia Pontebbana. Attualmente la ciclovia è percorribile con continuità fino a Dogna. Da lì in poi si alternano alcuni tratti su strada statale n.13 fino a Chiusaforte e da Resiutta percorrerla fino al ponte di Moggio Udine. La difficoltà è data solo dai tratti percorsi in promiscuità con le automobili. A Venzone vale la pena fare una passeggiata nel centro storico medievale perfettamente ricostruito dopo il terremoto del 1976.



7a tappa: Venzone-Udine



DATI TECNICI

Distanza totale 54 km
Dislivello 370 m
Tempi medi di percorrenza 3 h

A Udine si passeggia per il centro storico: si possono ammirare splendidi edifici tardogotici e rinascimentali.

8a tappa: Udine-Grado



DATI TECNICI

Distanza totale 55 km
Dislivello 96 m
Tempi medi di percorrenza 3 h

Accompagnati da un lieve vento di scirocco, si passa per canneti e canali, si visitano gli stupendi mosaici dell'antica città romana di Aquileia e si arriva infine a Grado, antica città di pescatori e frequentata località balneare dell'Adriatico.